

*insegna l'esperienza degli ordinamenti di altre Nazioni al cui interno norme simili sono già state introdotte. Per esempio, sottoporre a procedimento penale chi ritiene che la famiglia esiga per essere tale un papà e una mamma – e non la duplicazione della stessa figura - significherebbe introdurre un reato di opinione. Ciò limita di fatto la libertà personale, le scelte educative, il modo di pensare e di essere, l'esercizio di critica e di dissenso. Crediamo fermamente che, oltre ad applicare in maniera oculata le disposizioni già in vigore, si debba innanzitutto promuovere l'impegno educativo nella direzione di una seria prevenzione, che contribuisca a scongiurare e contrastare ogni offesa alla persona. Su questo non servono polemiche o scomuniche reciproche, ma disponibilità a un confronto autentico e intellettualmente onesto. Nella misura in cui tale dialogo avviene nella libertà, ne trarranno beneficio tanto il rispetto della persona quanto la democraticità del Paese.*

*La presidenza della CEI*

### **AVVISI**

#### **Domenica 28 giugno**

I Sordi concludono l'anno pastorale con la celebrazione della S. Messa nel piccolo santuario mariano di Prato in Val Resia.

#### **Mercoledì 1° luglio**

Ore 10.00 in casa canonica: Incontro con i parroci coordinatori delle 11 Collaborazioni Pastorali del Vicariato Urbano.

**Portale della parrocchia: [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it)**



## **13<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

### **L'ECO DELLA PAROLA DI DIO**

**“Chi accoglie voi accoglie me”.**

*Gesù identifica i missionari cristiani con sé stesso e con il Padre che lo ha mandato: i discepoli continuano la sua stessa missione. Dice Gesù: «Chi accoglie un «profeta» (annunciatore del vangelo), un «giusto» (un semplice cristiano), i «piccoli» (chi non conta) «non perderà la sua ricompensa». Sofferamoci ora a fare qualche riflessione sul tema della sequela. Gesù chiama tutti gli uomini, offre loro la salvezza e li invita a collaborare con Lui per l'avvento del regno di Dio.*

#### **I discepoli.**

Cristo chiama gli uomini ad essere suoi discepoli attraverso le mediazioni umane. Gesù chiama gli uomini ad essere suoi discepoli attraverso coloro che sono già suoi discepoli: attraverso le loro parole, attraverso soprattutto la loro vita, le loro scelte, le loro iniziative, il loro zelo missionario. Solo i discepoli autentici di Cristo possono diventare voce autorevole e persuasiva per chi ancora non è discepolo del Signore. Alle volte noi diventiamo una controindicazione perché la nostra

vita non è diversa da quella di coloro che non credono in Gesù Cristo. Per rimuovere questo ostacolo, dobbiamo noi stessi, continuamente convertirci, per essere sempre più immagine trasparente di Cristo.

#### **La situazione culturale di oggi**

Oggi, in particolare, si vuole essere liberi. Intendiamoci, questa è una giusta e sacrosanta aspirazione. L'uomo è stato creato libero. Tuttavia questa libertà non va intesa come arbitrarietà, come sregolatezza, come un fare ciò che pare e piace. La libertà dell'uomo è per fare scelte di valore, per rispettare la gerarchia dei valori. L'uomo, in definitiva, è libero per fare la volontà di Dio che gli ha fatto questo straordinario dono! L'atmosfera esistenziale che respiriamo è, invece, quella della trasgressione, è quella della scelta dell'utile, del piacevole, dell'egoismo, dell'immediato, del capriccio, dell'effimero, del frammentario...

#### **La svolta antropologica.**

Nel pensiero contemporaneo, l'uomo è al centro di tutti gli interessi. Significa che l'uomo è la misura di tutte le cose: che è il valore assoluto. Questa svolta antropologica è estremamente suggestiva, ma solo in parte vera. È vero che l'uomo è la creatura più importante del mondo, ma è vero anche che nessuna creatura può prendere il posto del suo Creatore. Fare dell'uomo un assoluto è una terribile e colossale menzogna le cui conseguenze non possono essere che tragiche e fallimentari per l'uomo stesso. Mettiamo Cristo al primo posto perché Gesù Cristo è Dio. La svolta antropologica presuppone la svolta cristologica: Cristo sentito come sorgente, centro, cuore, apice della nostra vita.

Solo se crediamo e obbediamo a Cristo uomo e Dio, l'uomo sarà veramente difeso, onorato, realizzato e salvo!

**Mons. Ottavio Belfio**



## **UN DIALOGO NELLA LIBERTA'**

### **PER LA LIBERTA' DI OPINIONE**

*“Nulla si guadagna con la violenza e tanto si perde”, sottolinea Papa Francesco, mettendo fuorigioco ogni tipo di razzismo o di esclusione come pure ogni reazione violenta, destinata a rivelarsi a sua volta autodistruttiva. Le discriminazioni – comprese quelle basate sull'orientamento sessuale – costituiscono una violazione della dignità umana, che – in quanto tale – deve essere sempre rispettata nelle parole, nelle azioni e nelle legislazioni. Trattamenti pregiudizievole, minacce, aggressioni, lesioni, atti di bullismo, stalking... sono altrettante forme di attentato alla sacralità della vita umana e vanno perciò contrastate senza mezzi termini.*

*Al riguardo, un esame obiettivo delle disposizioni a tutela della persona, contenute nell'ordinamento giuridico del nostro Paese, fa concludere che esistono già adeguati presidi con cui prevenire e reprimere ogni comportamento violento o persecutorio.*

*Questa consapevolezza ci porta a guardare con preoccupazione alle proposte di legge attualmente in corso di esame presso la Commissione Giustizia della Camera dei Deputati contro i reati di omotransfobia: anche per questi ambiti non solo non si riscontra alcun vuoto normativo, ma nemmeno lacune che giustifichino l'urgenza di nuove disposizioni.*

*Anzi, un'eventuale introduzione di ulteriori norme incriminatrici rischierebbe di aprire a derive liberticide, per cui – più che sanzionare la discriminazione – si finirebbe col colpire l'espressione di una legittima opinione, come*